

CAMPO SANT'ANGELO

Assalto e proteste dei lavoratori delle Agenzie, l'estrazione del Lotto viene anticipata

Una manifestazione di protesta annunciata e quindi prevenuta. Sta di fatto che quando un centinaio di dipendenti dell'agenzia delle Entrate è penetrato ieri alle 20 nella sala che ospita l'estrazione del Lotto presso l'Intendenza di Finanza di campo Sant'Angelo, con l'intento di ritardare le operazioni, hanno trovato le cose già fatte: il direttore regionale Enrico Pardi, in accordo con la direzione dei Monopoli e con Lottomatica

aveva disposto di anticipare l'estrazione veneziana di mezzogiorno. Gabbato il blitz, ai lavoratori altro non è restato che mettere in scena un gustoso processo a Giulio Tremonti, con tanto di giudice togato, ed estrarre i "loro" numeri, quelli più significativi per la categoria: 25 i mesi trascorsi dal mancato rinnovo del contratto collettivo; 20 il giorno del mese a cui la paga arriva inseguendo l'euro; 7 gli euro che i

dipendenti vorrebbero come buono pasto, fermo invece al 1996, poco più della metà. La manifestazione era stata indetta da tutte le organizzazioni sindacali, sia confederate che autonome e di base, ormai da mesi mobilitate per il rinnovo del contratto. Pardi ed i componenti della commissione adibita all'estrazione sono usciti scortati dalle Forze dell'ordine, accolti da una selva di battimani e fischi.

Le segreterie dei sindacati hanno velocemente stilato un documento in cui si annuncia l'azione legale nei confronti dello stesso Pardi per comportamento antisindacale, definito irresponsabile, illegale ed arbitrario, teso ad impedire l'esercizio di un diritto istituzionale. Resta implicito che, a questo punto, a partire da sabato prossimo ogni estrazione sulla ruota di Venezia è ormai a rischio.

Tullio Cardona

to crede nel futuro e investe 316 milioni

ucchetto: «Scavo dei canali, adeguamento delle banchine e sviluppo della nautica da diporto

Spinto dalla buona salute del traffico crocieristico e dallo scavo dei canali di grande navigazione (riportati a 10 metri di profondità) il porto sta crescendo e intende farlo ancora. Con questo obiettivo l'Autorità portuale si prepara ad investire oltre 316 milioni di euro nei prossimi tre anni. Il dettaglio degli interventi è previsto nel Piano operativo triennale, approvato

issa dimora chi ha bisogno

te serali e notturne degli
ratori di strada».
ell'ambito del progetto so-

IL CASO

Demolito il pontile delle Zattere, lavoratori Asm protestano

Continua la guerra delle banchine dei lanciaioni tra Comune e Porto. Ieri l'amministrazione comunale ha demolito anche gli approdi alle Zattere (in foto) in vista del passaggio di competenze all'Autorità portuale. Nel frattempo, questa guerra sta penalizzando 16 lavoratori di

che a logistica e allo sviluppo del sistema ferroviario.

«Il 16 dicembre abbiamo fatto con le Ferrovie un importantissimo accordo che ci permetterà di collegare il nostro servizio interno (nel frattempo quasi completamente elettrificato) alla stazione di Mestre. I nostri merci potranno essere fatti nelle aree portuali, lasciando libera la stazione di Mestre. I noi è molto importante, per



sera (Fotoattualità)